

GRAZIE A DIO NON SONO PERFETTO

Percorsi di vita

**IL MONDO DELLA DISABILITA' VISTO CON GLI OCCHI DI
ANTONIO CIUFFREDA, NOSTRO CARO AMICO E COLLEGA
DISABILE DALLA NASCITA, VOLONTARIO E SCRITTORE**

"Tu mi conosci da tanti anni ma, come tanti altri nostri colleghi, non conosci bene la mia storia e il mio impegno di 45 anni nel volontariato".

Inizia così la chiacchierata tra il nostro Presidente Alessandro Barbarani e **Antonio Ciuffreda**, nostro amico e collega della vecchia Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e ora di Intesa Sanpaolo; bancario quindi per lavoro/necessità, volontario per vocazione e scrittore per passione.

L'occasione del loro incontro, nella bella casa di Antonio a Marliana, è la presentazione del suo nuovo libro, una sorta di autobiografia ma, soprattutto, una finestra sul mondo della disabilità e del volontariato.

"Prima di parlare del libro, parliamo allora un po' di te e di questa tua "vocazione" per il volontariato; com'è nata e come si svolge ancora oggi".

"La mia attenzione verso i più deboli è nata praticamente con me, forse a causa della mia disabilità. Sono infatti disabile dalla nascita, con gravi malformazioni agli arti inferiori, a causa di un farmaco, il Talidomide, che a cavallo degli anni '50/'60, veniva dato alle donne in gravidanza per levare le sensazioni di nausea e disagio e che invece si è dimostrato teratogeno, cioè portatore di malformazioni.

Tra l'altro proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di questa immane tragedia – di cui parlo anche nel mio libro – ho organizzato



a Montecatini nel 2020 un convegno scientifico sul tema e di cui ho curato la pubblicazione degli atti, raccolti in un volume *"La tragedia della Talidomine"* da poco pubblicato.

Il mio impegno concreto nel volontariato parte da lontano: a 14 anni a Firenze, dove ai tempi vivevo, con il gruppo giovanile della parrocchia davamo sostegno ai ragazzi coetanei con difficoltà cognitive e agli anziani di una casa di riposo.

A 18 anni mi sono trasferito in Valdinievole, e qui ho iniziato a dedicarmi ai disabili.

Nel 1987 prese corpo l'associazione di volontariato "La Gométa Onlus", attiva ancora oggi e di cui, da allora, sono presidente. La Gometa offre assistenza a persone che presentano difficoltà relazionali, ritardi psico-motori e livelli di cognitività borderline derivati da disturbi quali Autismo e Sindrome di Down.

Un altro progetto importante che ho contribuito ad avviare è stato la realizzazione del centro per disabili "La casa della spiga", a Ponte Buggianese che ospita anche le attività della Gometa.

Inoltre sono impegnato in molte altre attività a livello diocesano e parrocchiale.

"Mi sembra che tu sia super impegnato con tutte queste attività di volontariato. Ma come fai a conciliare tutti i tuoi impegni con il lavoro, la famiglia, gli altri interessi personali ?".

Per quanto riguarda la famiglia: ho tre figli grandi e ormai autosufficienti e autonomi. Mia moglie, che è il mio sostegno, è impegnata con me nel volontariato.

Il lavoro, come sai, oggi è molto cambiato. Con il lockdown, lavorando da casa, i ritmi, i tempi e l'impegno sono molto diversi lasciandomi più tempo per i miei interessi, in particolare per lo studio. Mi sono anche iscritto all'Università Pontificia Salesiana al corso di laurea in Scienze dell'Educazione, in cui sto per laurearmi.

Certo, se penso a quando lavoravo al Centro Servizi della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia a Sant'Agostino... Rimpiango molto quel periodo e devo dire che sono ancora molto legato alla vecchia Cassa che mi ha dato modo di crescere, di costruirmi e mantenere una famiglia e di creare le basi per quello che sono oggi. Ma so che queste cose le pensi esattamente come me.

E poi il rapporto con i colleghi è sempre stato importante: ovunque abbia lavorato, ho sempre trovato persone che mi hanno sostenuto moralmente, senza mai isolarmi e che, anzi, si sono interessati e hanno partecipato quando hanno potuto, per esempio organizzando insieme a me eventi benefici a favore dell'associazione.

"Ma veniamo al tuo nuovo libro. Di che cosa si tratta ?".

Lo spunto è venuto dall'enciclica "Laudato sii", di Papa Francesco, in cui la cura per il creato si estende alla cura e all'attenzione per sé e per gli altri. E qui ho sentito l'esigenza di raccontare anche in prima persona. Così, scrivendo anche di notte, ho completato questo mio secondo libro, diverso, eppure legato al primo nel suo filo conduttore: *Grazie a Dio non sono perfetto. Percorsi di vita* (Edizioni del Rosone), quasi una autobiografia, in cui, però, partendo dalla mia, ho voluto sollevare lo sguardo sulla disabilità nel suo complesso.

Nel libro parlo in parte di me, e poi della disabilità a 360 gradi: in famiglia, sul lavoro, negli affetti, nel sesso, nelle relazioni interpersonali e nel volontariato come scelta di vita.

Ci lasciamo con **Antonio** sul cancello del suo giardino che si affaccia su un bellissimo panorama della Valdinievole illuminata dalle prime luci della sera e da un magico tramonto rosato. Lui, con la consueta affabilità, sulla sua irrinunciabile carrozzina ed io con una sensazione di grande rispetto e ammirazione per questo uomo che affronta la vita, che certo non è stata benevola con lui, con grande forza, fede, entusiasmo e, paradossalmente, gratitudine tanto da dedicare gran parte del suo tempo e delle sue energie per aiutare coloro che hanno più bisogno.

NOTE :

La prima presentazione del libro è avvenuta il 17 settembre a Mattinata, nel foggiano, la città dove Antonio è nato, la seconda il 1° ottobre, a Montecatini Terme.

Questa iniziativa è a scopo benefico:

Per volontà di ANTONIO, il ricavato della vendita sarà interamente devoluto, a supporto delle attività della

Fondazione Meyer dell'ospedale Pediatrico di Firenze

Il libro viene proposto ai soci della nostra Associazione al prezzo di copertina di:

€ 15,00

La pubblicazione è **immediatamente disponibile e quindi può essere visionata ed acquistata** direttamente presso la nostra sede in Via N. Paganini, 7 a Pistoia.

Non possiamo richiedere ordinazioni tramite i consueti moduli e soprattutto non possiamo inviare le pubblicazioni direttamente in filiale o al domicilio degli interessati per evitare (come purtroppo spesso succede) smarrimenti o sottrazioni.

La Segreteria è tuttavia disponibile per concordare, di volta in volta, l'eventuale recapito delle opere ai colleghi in filiale o negli uffici.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria (Tel. 0573/20456 – 335/5292926).

GRAZIE A DIO NON SONO PERFETTO

Percorsi di vita

Antonio Ciuffreda
Edizioni del Rosone 2022
Formato: 14x21
Pagine: 149 - Lingua: Italiano

Questo libro è un dono... insegna a prestare attenzione, a sentirsi responsabile per l'altro, ad agire con delicatezza e tenerezza, ad avere fermezza e ad indignarsi di fronte alle ingiustizie, all'incuria, alla negligenza e alla banalizzazione della condizione di vita... a prendere cura, ma anche ad apprendere di prendersi cura, di sé e dell'altro, ad interrogarsi continuamente sulla qualità del proprio agire...



21 novembre 2022

SEZIONE CULTURA